



Notizie della Prefettura

GU Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

I camerati di Reana acclamano al Duce

Speculazione sui prezzi del vino

Distribuzione petrolio illuminante per allevamenti bacchi da seta

Norme per la distribuzione del filo di ferro zincato per la campagna 1942-43

Promozione militare

L'arrivo a Udine del quarto seaglione di bimbi sfollati

Artigianato

La mobilitazione per il servizio del lavoro

Unione professionisti e artisti

Aggiornamento albi professionali

Il premio di bontà de «Il Popolo del Friuli» assegnato per il mese di marzo a Laura Rigo di Udine

Il premio di bontà de «Il Popolo del Friuli» assegnato per il mese di marzo a Laura Rigo di Udine

Il premio di bontà de «Il Popolo del Friuli» assegnato per il mese di marzo a Laura Rigo di Udine

Il premio di bontà de «Il Popolo del Friuli» assegnato per il mese di marzo a Laura Rigo di Udine

Il premio di bontà de «Il Popolo del Friuli» assegnato per il mese di marzo a Laura Rigo di Udine

Il premio di bontà de «Il Popolo del Friuli» assegnato per il mese di marzo a Laura Rigo di Udine

Il premio di bontà de «Il Popolo del Friuli» assegnato per il mese di marzo a Laura Rigo di Udine

Il premio di bontà de «Il Popolo del Friuli» assegnato per il mese di marzo a Laura Rigo di Udine

Il premio di bontà de «Il Popolo del Friuli» assegnato per il mese di marzo a Laura Rigo di Udine

ATTI FEDERALI Ritornano gli alpini

Reportori annuali di Fascio nel mese di aprile XXI

Inspezioni con preavviso

Fascio di Pozzuolo del Friuli

Fascio di Precoconico

Fascio di Resiutta

Fascio di S. Quirino

Fascio di Spilimbergo

Fascio di Taipana

Fascio di Tolmezzo

Insediamento della Consulta provinciale degli enti economici dell'agricoltura

Sezione filodrammatica dell'anno guerra

La Cassa di Risparmio per i combattenti

Gli ultimi giorni della mostra Luciano

BENEFICENZA

Gli ultimi giorni della mostra Luciano

Beneficenza

Gli ultimi giorni della mostra Luciano

Beneficenza

Gli ultimi giorni della mostra Luciano

Beneficenza

Gli ultimi giorni della mostra Luciano

Beneficenza

Viva attesa per la stagione lirica al "Puccini"

A Udine e in Provincia si vivela attesa per questa stagione lirica...

Sabato sera "Otello"

La temperatura media del mese di aprile è di 13 gradi...

L'assemblea de "Il Popolo del Friuli"

Insediamento della Consulta provinciale degli enti economici dell'agricoltura

Sezione filodrammatica dell'anno guerra

La Cassa di Risparmio per i combattenti

Gli ultimi giorni della mostra Luciano

BENEFICENZA

Gli ultimi giorni della mostra Luciano

Beneficenza

Gli ultimi giorni della mostra Luciano

Beneficenza

Gli ultimi giorni della mostra Luciano

Beneficenza

Gli ultimi giorni della mostra Luciano

Beneficenza

Gli ultimi giorni della mostra Luciano

Beneficenza

Gli ultimi giorni della mostra Luciano

Beneficenza

Gli ultimi giorni della mostra Luciano

Bollettino demografico COMUNE di UDINE

Table with 2 columns: Category (NATI, MORTI, MATRIMONI) and Count (3, 4, 0)

Pubblificazioni di matrimonio

Morti

PROGRAMMA A

PROGRAMMA B

Smarrimento cane

Danaro trovato

SPETTACOLI

TEATRI

CINEMATOGRAFI

OGGI all' ODEON

Ballo con l'Imperatore

DOMANI al CINEMA SAVOIA

SIGNORINETTE

SILO FRIULI

Scuola Professionale di Taglio

Scuola Professionale di Taglio

Scuola Professionale di Taglio

Scuola Professionale di Taglio

Scuola Professionale di Taglio

Scuola Professionale di Taglio

Scuola Professionale di Taglio



# ULTIMOTIMOTTE

## Norme per la militarizzazione dei dipendenti dello Stato

### Il servizio equiparato a quello prestato sotto le armi

ROMA, 31. La Gazzetta Ufficiale pubblica, in data odierna, il D. Decreto legge con il quale si stabiliscono le norme per la militarizzazione dei dipendenti delle Amministrazioni dello Stato e di qualsiasi cittadino che non essendo in servizio alle armi è assegnato a comandi, reparti o servizi delle Forze Armate per operazioni di guerra.

Lo stesso Decreto prevede la militarizzazione dei dipendenti delle Amministrazioni dello Stato e di altri Enti pubblici, degli appartenenti a stabilimenti militari o ad altre aziende private, di ogni altro cittadino che svolge una attività connessa con la condotta della guerra.

La militarizzazione è disposta dal competente Ministero militare o, nel caso di stabilimento ausiliari, dal Ministero della produzione bellica.

Il servizio prestato dal personale militarizzato è equiparato al servizio militare; per i militarizzati al seguito delle truppe, è prevista la uniforme e gli altri speciali distintivi, secondo norme da emanarsi dal Ministero competente. La militarizzazione comporta l'assegnamento, alla legge penale militare e alla giurisdizione militare, nonché alle norme della disciplina militare.

Anche per il personale militarizzato che non sia assegnato a comandi, reparti o servizi delle Forze Armate, si applicano le disposizioni vigenti per il personale militare in materia di disciplina e punizioni di guerra. E' ritenuto che il servizio del personale degli stabilimenti industriali, addetto alle fabbricazioni di guerra, il quale venga militarizzato dal Ministero della produzione bellica, in base al Decreto Legge ora emanato, verrà così equiparato al servizio militare. La militarizzazione costituirà quindi un riconoscimento del sacrificio e della importanza dei compiti delle aziende di guerra, che si svolgono nella produzione, nonché una equitazione mediante singoli e gerarchie analoghe, del loro stato a quello delle forze combattenti.

### Un distintivo di avanzamento per merito di guerra ai sottufficiali e militari dell'Aeronautica

ROMA, 31. Le Vie dell'Aviazione pubblicano: «Con determinazione del ministro per l'Aeronautica è stato istituito un distintivo per sottufficiali e militari di truppa, che abbiano conseguito l'avanzamento per merito di guerra».

Detto distintivo di avanzamento per merito di guerra viene esteso ai sottufficiali e militari di truppa, nonché ai sottufficiali e militari di truppa, che abbiano conseguito l'avanzamento per merito di guerra».

Detto distintivo di avanzamento per merito di guerra viene esteso ai sottufficiali e militari di truppa, nonché ai sottufficiali e militari di truppa, che abbiano conseguito l'avanzamento per merito di guerra».

### La inaugurazione della Mostra dei "sette artisti napoletani", presenti i ministri Biggini e Polverelli

ROMA, 31. La «Mostra dei sette artisti napoletani», è stata inaugurata alla Galleria di Roma, dai ministri dell'educazione nazionale e Cultura popolare, Tra le numerose autorità presenti, si notavano le Eccellenze i Sottosegretari di Stato Domenico Pellegrini, Giampietro e Carlo Fabiani, il cons. naz. Ezio Marita, il cons. naz. S. Maria, il senatore Ferruccio Peruzzi, il Senatore de Sanctis, consiglieri nazionali, artisti, ecc.

A ricevere i ministri erano il Presidente confederale, cons. naz. Corneo di Marzio, il cons. naz. A. Mardini, Segretario del Sindacato nazionale fascista Belle Arti, il direttore generale delle Arti, Marinello Lazzaro, il cons. naz. Orsizio A. Napoli e la direttrice della Galleria nazionale di arte moderna di Roma.

L'Esposizione, 81ª manifestazione della Galleria di Roma, comprendeva oltre 400 opere di artisti pittori Pietro Barilla, Giovanni Brancaccio, Vincenzo Carlo, Man-

to Giarrizzo, Emilio Notta, Carlo Straccolini e nove lavori dello scultore Giovanni Pizzano.

I ministri Biggini e Polverelli, che vennero interessati alle notizie delle opere esposte, intrattenevano cordiali conversazioni con gli artisti presenti ed esprimendo il loro apprezzamento per l'importanza della Mostra che testimonia l'eccezionale valore della moderna pittura napoletana, continuatrice della tradizione artistica di quella patriottica e arcaica città.

## Il prelievamento dei generi razionati nel mese di aprile

ROMA, 31. Il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste comunica: L'acquisto del pane sarà fatto in aprile con i relativi buoni giornalieri delle carte annonarie, nei limiti del quadrimestre marzo-giugno XXI. A seguito delle decisioni adottate dal Comitato interministeriale di coordinamento per l'approvvigionamento e distribuzione dei generi di pane acquistabile con i buoni di prelievamento delle carte annonarie, il prelievamento di pane per il mese di aprile sarà fatto in due volte: una prima volta, il 1° aprile, e una seconda volta, il 15 aprile.

La carta supplementare del pane e quella supplementare speciale, il cui valore rimane invariato, sono le stesse norme delle carte quadrimestrali.

Il prelievamento dei generi da misurare sarà fatto in due volte: una prima volta, il 1° aprile, e una seconda volta, il 15 aprile.



Nel ventennale della fondazione dell'Aeronautica. Il Duce, accompagnato dal Capo di S. M. dell'Aeronautica, passa in rassegna un gruppo di aerofiliati in partenza per la zona di operazioni (L. N. Lucio).

## La relazione del governatore della Banca d'Italia Tutte le risorse economiche nazionali poste al servizio della Patria in armi per fronteggiare i nuovi bisogni

ROMA, 31. Ieri mattina si è adunata l'Assemblea generale dei partecipanti al ventennale della fondazione dell'Aeronautica, presieduta dal Governatore, dottor Vincenzo Azollini, ha letto la sua relazione sull'esercizio chiuso il 31 dicembre 1942 XXI.

Il Governatore ha prima rivolto un fervido saluto ai combattenti italiani, che, dovunque, scrivono con sangue pagine di impudicizia gloria.

**Gratitudine ai camerati Caduti**

Richiamando poi i nomi dei molti Impiegati della Banca caduti eroicamente combattendo per il Paese in questo terzo anno di guerra, ha ricordato i nomi di quei camerati rimasti vittime dei bombardamenti nemici contro le nostre città aperte, ha proseguito, con un ardente cuore, il suo discorso, nel quale alcune considerazioni sullo andamento dell'economia italiana durante il 1942, mettendo in evidenza come le attività e le risorse economiche nazionali, poste al servizio della Patria, hanno permesso di superare le difficoltà della guerra, e di fronteggiare i bisogni accresciuti, avendo dovuto, accanto alle normali necessità della popolazione civile, far fronte alla concorrenza delle principali scacchiere operative e insieme quelle inerenti al potenziamento della difesa aerea e passiva del territorio nazionale e all'occupazione delle Forze Armate di guerra.

La limitazione delle risorse materiali, non esclude la possibilità di trovare altri campi di applicazione per le forze produttive del Paese, delle quali l'Italia dispone in misura relativamente più abbondante, e nei quali, per conseguenza, la possibilità di perseguire quella mobilitazione totale delle forze produttive, che è il nostro dovere, si manifesta in modo sempre più evidente. In questi campi di applicazione, l'attività di processi produttivi a costi relativamente elevati, ha posto, per un numero crescente di prodotti (minerali, agricoli, industriali, come per alcuni servizi, il problema della scorte dei costi, più prezzi stabili. Di fronte a tale situazione, lo Stato, intento a definire il potere d'acquisto della moneta e con esso la capacità d'acquisto delle categorie di prodotti, ha dovuto, per numerosi prodotti, l'opera dei maggiori costi, e questa voce di spesa, insieme con altri costi indiretti della guerra, ha assunto nel pubblico bilancio dimensioni tali da far ritenere che, se non fosse intervenuta l'opera di risparmio, il bilancio della guerra, e con esso la possibilità di perseguire quella mobilitazione totale delle forze produttive, che è il nostro dovere, si manifesta in modo sempre più evidente.

La gravità dei compiti ha richiesto una particolare tensione di energie, tradottasi nell'intenso sfruttamento di ogni capitale, costituito da ogni fonte di ogni fonte e di ogni mezzo di produzione, come nella conseguente ulteriore estensione della disciplina delle attività economiche, intesa ad assicurare, per mezzo di provvedimenti di risparmio, la precedenza per le produzioni di interesse bellico e per quelle destinate a soddisfare i bisogni fondamentali della popolazione civile, e a questo problema di disciplina, ha aggiunto difficoltà, in Italia, il frazionamento delle iniziative economiche in numerosissime imprese prevalentemente piccole e medie e insieme la stessa estensione della produzione di ogni fonte, attuata in tempo di pace.

L'esigenza di ridurre la produzione ad una maggiore uniformità di tipi o di concentrarla in poche attività, e di assicurare, per mezzo di provvedimenti di risparmio, la precedenza per le produzioni di interesse bellico e per quelle destinate a soddisfare i bisogni fondamentali della popolazione civile, e a questo problema di disciplina, ha aggiunto difficoltà, in Italia, il frazionamento delle iniziative economiche in numerosissime imprese prevalentemente piccole e medie e insieme la stessa estensione della produzione di ogni fonte, attuata in tempo di pace.

Tuttavia, anche nel conflitto in corso, si sono ripetute le situazioni politiche tecniche della prima guerra mondiale, che indussero tutti i paesi belligeranti a provvedimenti di risparmio, specie se il relativo onere non debba venir coperto con l'aumento della circolazione.

Tra l'altro, l'indubbiamente, di una condotta largamente accettata in linea di principio.

**La disciplina dei prezzi e dei consumi**

Tuttavia, anche nel conflitto in corso, si sono ripetute le situazioni politiche tecniche della prima guerra mondiale, che indussero tutti i paesi belligeranti a provvedimenti di risparmio, specie se il relativo onere non debba venir coperto con l'aumento della circolazione.

Tra l'altro, l'indubbiamente, di una condotta largamente accettata in linea di principio.

### Da oggi entrano in vigore le disposizioni ministeriali sulla produzione e vendita delle calzature tipo

ROMA, 31. La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale 4 marzo 1943 XXI che disciplina la produzione e la distribuzione delle calzature tipo. Il decreto stabilisce che tutte le ditte produttrici di calzature tipo, dovranno denunciare i quantitativi di calzature civili, comunque confezionate, da esse prodotte, e le quantità di calzature tipo, di cui all'art. 59 l. comma lettera A (del R.D.L. 4 ottobre 1935 XIII numero 1827) alle rendite vitalizie immediate costituite nell'assicurazione facoltativa e alle rendite derivate dalle «securazioni collettive» di cui all'art. 68 dello stesso R.D.L.

A decorrere dal 1° aprile 1943 XXI l'importo minimo di contributo per il diritto a pensione stabilito, per ogni categoria di appartenenza, è aumentato del 25 per cento. E' aumentato del 50 per cento, Agli effetti del diritto alla pensione e della misura di essa per liquidazione con decorrenza successiva al 31 marzo 1943 XXI i contributi dell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità e vecchiaia sono computati in ragione di lire 2,50 per ogni settimana di contribuzione, se versati in base al R.D.L. 4 ottobre 1935 XIII n. 1827, e precedenti disposizioni.

Per le categorie di lavoro anteriori al 1° aprile 1943 XXI in base al R.D.L. 14 aprile 1939 XVII n. 636, l'ammontare annuo delle pensioni da liquidarsi nell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità e vecchiaia è aumentato del 25 per cento.

Il presente decreto entra in vigore da oggi. Con riserva di emanare le disposizioni concernenti i fondi speciali di previdenza obbligatoria, gestiti dall'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale. Il Governo del Re s'è autorizzato a coordinare le norme del presente decreto con quelle da emanarsi in applicazione dell'art. 32, R.D.L. 14 aprile 1939 XVII n. 636.

### L'aumento delle pensioni di invalidità e vecchiaia

#### La misura dei contributi

ROMA, 31. La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale 4 marzo 1943 XXI che disciplina la produzione e la distribuzione delle calzature tipo. Il decreto stabilisce che tutte le ditte produttrici di calzature tipo, dovranno denunciare i quantitativi di calzature civili, comunque confezionate, da esse prodotte, e le quantità di calzature tipo, di cui all'art. 59 l. comma lettera A (del R.D.L. 4 ottobre 1935 XIII numero 1827) alle rendite vitalizie immediate costituite nell'assicurazione facoltativa e alle rendite derivate dalle «securazioni collettive» di cui all'art. 68 dello stesso R.D.L.

A decorrere dal 1° aprile 1943 XXI l'importo minimo di contributo per il diritto a pensione stabilito, per ogni categoria di appartenenza, è aumentato del 25 per cento. E' aumentato del 50 per cento, Agli effetti del diritto alla pensione e della misura di essa per liquidazione con decorrenza successiva al 31 marzo 1943 XXI i contributi dell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità e vecchiaia sono computati in ragione di lire 2,50 per ogni settimana di contribuzione, se versati in base al R.D.L. 4 ottobre 1935 XIII n. 1827, e precedenti disposizioni.

Per le categorie di lavoro anteriori al 1° aprile 1943 XXI in base al R.D.L. 14 aprile 1939 XVII n. 636, l'ammontare annuo delle pensioni da liquidarsi nell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità e vecchiaia è aumentato del 25 per cento.

Il presente decreto entra in vigore da oggi. Con riserva di emanare le disposizioni concernenti i fondi speciali di previdenza obbligatoria, gestiti dall'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale. Il Governo del Re s'è autorizzato a coordinare le norme del presente decreto con quelle da emanarsi in applicazione dell'art. 32, R.D.L. 14 aprile 1939 XVII n. 636.

## Le assemblee ordinarie del Banco di Roma e del Credito Italiano

ROMA, 31. L'assemblea ordinaria del Banco di Roma, riunitasi oggi per l'esame del bilancio 1942, ha approvato la relazione del Consiglio di amministrazione e quella del bilancio al 31 dicembre 1942-XXI, deliberando di distribuire, come lo scorso anno, un dividendo del 4 per cento, di assegnare lire tre milioni per azione, di approvare il bilancio al 31 dicembre 1942-XXI, deliberando di distribuire, come lo scorso anno, un dividendo del 4 per cento, di assegnare lire tre milioni per azione, di approvare il bilancio al 31 dicembre 1942-XXI, deliberando di distribuire, come lo scorso anno, un dividendo del 4 per cento, di assegnare lire tre milioni per azione.

## Un siero efficacissimo contro i tossici del colera giapponese

TOKIO, 31. Un siero efficacissimo contro i tossici del colera, è stato scoperto da uno scienziato giapponese. Il siero, scoperto dal Dr. Kiyoshima, in un suo rapporto alla conferenza di medicina biologica tenuta recentemente all'Università di Nagasaki, ha permesso di avere, in un esperimento, un colera di tipo asiatico, contro cui viene già applicato, finora, un siero di tipo asiatico, ma che non ha mai dato buoni risultati e molto prove, per tentare di trovare un siero efficace contro il veleno di tutti i serpeni.

## Quotazioni di Borsa

Milano		Marzo		31	
Rendita 5%	89,50	89,50	89,50	89,50	89,50
Rendita 4%	87,75	87,75	87,75	87,75	87,75
Rendita 3%	86,25	86,25	86,25	86,25	86,25
Obblig. Tr. 1942	75,40	75,40	75,40	75,40	75,40
Obblig. Tr. 1943	75,40	75,40	75,40	75,40	75,40
Buoni Tes. nov. 1942	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Buoni Tes. nov. 1943	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Buoni Tes. nov. 1944	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Buoni Tes. nov. 1945	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Buoni Tes. nov. 1946	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Buoni Tes. nov. 1947	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Buoni Tes. nov. 1948	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Buoni Tes. nov. 1949	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Buoni Tes. nov. 1950	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Buoni Tes. nov. 1951	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Buoni Tes. nov. 1952	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Buoni Tes. nov. 1953	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Buoni Tes. nov. 1954	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Buoni Tes. nov. 1955	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Buoni Tes. nov. 1956	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Buoni Tes. nov. 1957	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Buoni Tes. nov. 1958	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Buoni Tes. nov. 1959	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Buoni Tes. nov. 1960	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Buoni Tes. nov. 1961	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Buoni Tes. nov. 1962	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Buoni Tes. nov. 1963	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Buoni Tes. nov. 1964	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Buoni Tes. nov. 1965	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Buoni Tes. nov. 1966	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Buoni Tes. nov. 1967	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Buoni Tes. nov. 1968	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Buoni Tes. nov. 1969	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Buoni Tes. nov. 1970	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Buoni Tes. nov. 1971	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Buoni Tes. nov. 1972	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Buoni Tes. nov. 1973	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Buoni Tes. nov. 1974	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Buoni Tes. nov. 1975	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Buoni Tes. nov. 1976	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Buoni Tes. nov. 1977	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Buoni Tes. nov. 1978	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Buoni Tes. nov. 1979	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Buoni Tes. nov. 1980	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Buoni Tes. nov. 1981	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Buoni Tes. nov. 1982	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Buoni Tes. nov. 1983	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Buoni Tes. nov. 1984	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Buoni Tes. nov. 1985	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Buoni Tes. nov. 1986	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Buoni Tes. nov. 1987	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Buoni Tes. nov. 1988	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Buoni Tes. nov. 1989	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Buoni Tes. nov. 1990	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Buoni Tes. nov. 1991	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Buoni Tes. nov. 1992	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Buoni Tes. nov. 1993	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Buoni Tes. nov. 1994	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Buoni Tes. nov. 1995	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Buoni Tes. nov. 1996	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Buoni Tes. nov. 1997	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Buoni Tes. nov. 1998	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Buoni Tes. nov. 1999	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Buoni Tes. nov. 2000	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

## Orario ferroviario di Udine

PARTENZE	
Per VENEZIA: ore 7,20 (A) - 7,35 (A)	10,10 (A) - 10,25 (D)
Per TRIESTE: ore 8,10 (A) - 8,25 (A)	10,35 (A) - 10,50 (D)
Per TORINO: ore 8,30 (ET) - 8,45 (D)	11,05 (A) - 11,20 (D)
Per MILANO: ore 8,50 (A) - 9,05 (A)	11,30 (A) - 11,45 (D)
Per ROMA: ore 9,10 (A) - 9,25 (A)	11,55 (A) - 12,10 (D)
Per NAPOLI: ore 9,30 (A) - 9,45 (A)	12,20 (A) - 12,35 (D)
Per PALERMO: ore 9,50 (A) - 10,05 (A)	12,45 (A) - 13,00 (D)
Per CATANIA: ore 10,10 (A) - 10,25 (A)	13,10 (A) - 13,25 (D)
Per SIRACUSA: ore 10,30 (A) - 10,45 (A)	13,35 (A) - 13,50 (D)
Per MESSINA: ore 10,50 (A) - 11,05 (A)	14,00 (A) - 14,15 (D)
Per CATANIA: ore 11,10 (A) - 11,25 (A)	14,25 (A) - 14,40 (D)
Per SIRACUSA: ore 11,30 (A) - 11,45 (A)	14,50 (A) - 15,05 (D)
Per MESSINA: ore 11,50 (A) - 12,05 (A)	15,15 (A) - 15,30 (D)
Per CATANIA: ore 12,10 (A) - 12,25 (A)	15,40 (A) - 15,55 (D)
Per SIRACUSA: ore 12,30 (A) - 12,45 (A)	16,00 (A) - 16,15 (D)
Per MESSINA: ore 12,50 (A) - 13,05 (A)	16,25 (A) - 16,40 (D)
Per CATANIA: ore 13,10 (A) - 13,25 (A)	16,50 (A) - 17,05 (D)
Per SIRACUSA: ore 13,30 (A) - 13,45 (A)	17,15 (A) - 17,30 (D)
Per MESSINA: ore 13,50 (A) - 14,05 (A)	17,40 (A) - 17,55 (D)
Per CATANIA: ore 14,10 (A) - 14,25 (A)	18,00 (A) - 18,15 (D)
Per SIRACUSA: ore 14,30 (A) - 14,45 (A)	18,25 (A) - 18,40 (D)
Per MESSINA: ore 14,50 (A) - 15,05 (A)	18,50 (A) - 19,05 (D)
Per CATANIA: ore 15,10 (A) - 15,25 (A)	19,15 (A) - 19,30 (D)
Per SIRACUSA: ore 15,30 (A) - 15,45 (A)	19,40 (A) - 19,55 (D)
Per MESSINA: ore 15,50 (A) - 16,05 (A)	20,00 (A) - 20,15 (D)
Per CATANIA: ore 16,10 (A) - 16,25 (A)	20,25 (A) - 20,40 (D)
Per SIRACUSA: ore 16,30 (A) - 16,45 (A)	20,50 (A) - 21,05 (D)
Per MESSINA: ore 16,50 (A) - 17,05 (A)	21,15 (A) - 21,30 (D)
Per CATANIA: ore 17,10 (A) - 17,25 (A)	21,40 (A) - 21,55 (D)
Per SIRACUSA: ore 17,30 (A) - 17,45 (A)	22,00 (A) - 22,15 (D)
Per MESSINA: ore 17,50 (A) - 18,05 (A)	22,25 (A) - 22,40 (D)
Per CATANIA: ore 18,10 (A) - 18,25 (A)	22,50 (A) - 23,05 (D)
Per SIRACUSA: ore 18,30 (A) - 18,45 (A)	23,15 (A) - 23,30 (D)
Per MESSINA: ore 18,50 (A) - 19,05 (A)	23,40 (A) - 23,55 (D)
Per CATANIA: ore 19,10 (A) - 19,25 (A)	24,00 (A) - 24,15 (D)
Per SIRACUSA: ore 19,30 (A) - 19,45 (A)	24,25 (A) - 24,40